



Agli Atti/All' Albo online
Amministrazione trasparente

Oggetto: - *DECRETO DI VALUTAZIONE IN AUTONOMIA DA PARTE DEL DS PER AVVISO INTERNO RIVOLTO A FIGURE PROFESSIONALI DOCENTI DA RECLUTARE NEL RUOLO DI ESPRTI E TUTOR INTERNI/ESTERNI* prot. n. 1579 del 21/02/2025

"Agenda Nord" - Interventi integrati di riduzione dell' abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell' ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020 -
Cod. Prog. ES04.6.A1.B-FSEPN-LO-2024-106

Titolo: LINGUE E I NUMERI

CUP: B84D24003750007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l' amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell' articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm. ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell' art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16, 17, l' All. I.2;

VISTO l' art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale *"ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE"* ;



VISTO l' art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)"* ;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le *"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell' articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"* , come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 ed il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell' impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all' epidemia di COVID -19;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, concernente l' approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M20P001, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell' istruzione, dell' università e della ricerca, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l' acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l' apprendimento" CCI 2014IT05M20P001- Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l' avviso pubblico D.M. 102/2024 ("Agenda Nord"), di cui all'oggetto;

VISTE le relative Azioni Informative e Pubblicitarie sugli interventi PON;

VISTO il progetto presentato da codesta Istituzione Scolastica a valere sull' avviso D.M. 102/2024 ("Agenda Nord") giusta delibera del Consiglio di Istituto n.10 del 25/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 181969 del 13/12/2024 di autorizzazione del progetto ES04.6.A1.B-FSEPN-LO-2024-106, per un importo pari a €63400,00;

VISTO il decreto prot. n. 176 del 12/01/2025 di formale assunzione al Programma Annuale;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall' articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta



prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all' Istituzione stessa;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell' incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell' incarico a favore di personale esterno all' Amministrazione scolastica, secondo le modalità e nelle forme indicate nel presente documento;

VISTO il Piano Triennale dell' Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2025;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell' Istruzione, del novembre 2020, nell' attuale versione Terzo aggiornamento Dicembre 2024 ,recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell' incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Dott.ssa Luigia Vita è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell' art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTO l' Avviso di selezione prot. n. 1579 del 21/02/2025 che fissa i criteri, le modalità di presentazione ed i termini di scadenza delle istanze pervenute per l' incarico in oggetto;

RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento dell' incarico in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività didattico-formative di cui all' oggetto;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell' autonomia professionale richiesta nell' espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l' art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all' istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d' opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l' arricchimento dell' offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

PRESO ATTO essere trascorso il periodo di presentazione delle domande

DICHIARA

1. Di avere le competenze necessarie per poter valutare in autonomia le candidature pervenute
2. Di non essere in situazione di conflitto di interesse così come da apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi allegata

Per quanto sopra

DETERMINA

- a) di voler provvedere in autonomia alla valutazione delle candidature pervenute senza servirsi di apposita commissione
- b) di provvedere quindi in autonomia alla costituzione delle graduatorie provvisorie, alla pubblicazione, all' esame di eventuali ricorsi e alla stesura delle graduatorie definitive

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Vita Luigia